

Piano Annuale per l'Inclusione

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>23</b>
<b>Di cui</b>	
<b>minorati vista</b>	<b>2</b>
<b>minorati udito</b>	<b>1</b>
<b>Psicofisici</b>	<b>20</b>
<b>disturbi evolutivi specifici</b>	<b>83</b>
<b>Di cui</b>	
<b>DSA</b>	<b>41</b>
<b>ADHD/DOP</b>	<b>4</b>
<b>FIL</b>	<b>3</b>
<b>Altro</b>	<b>35</b>
<b>svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>10</b>
<b>Di cui</b>	
<b>Linguistico-culturale</b>	<b>7</b>
<b>Rischio educativo (per difficoltà individuali, familiari, sociali)</b>	<b>3</b>
<b>Totali</b>	<b>116/884</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>13%</b>
<b>N° PEI redatti nell'a.s. 2017/18 dai GLHO</b>	<b>21</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria nell'a.s. 2017/18</b>	<b>94</b>
<b>N° di Patti d'Intesa redatti in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria nell'a.s. 2017/18</b>	<b>0</b>

<b>Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Si</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI'</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Si</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Si</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Si</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Si</b>
<b>Docenti tutor</b>		<b>Si</b>

<b>Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	

<b>Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI'</b>		
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>		
	Altro:			
<b>Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI'</b>		
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Si</b>		
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI'</b>		
	Altro:			
<b>Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI'</b>		
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>SI</b>		
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Si</b>		
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>No</b>		
	Progetti territoriali integrati	<b>Si</b>		
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Si</b>		
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Si</b>		
	Altro:			
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>SI'</b>		
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Si</b>		
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Si</b>		
<b>Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>NO</b>		
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>		
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>No</b>		
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Si</b>		

	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI'		
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x
Valorizzazione delle risorse esistenti				x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				<b>x</b>
Altro:				
Altro:				
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>				
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>				

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

### **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo**

**Le FF.SS per alunni con Bes si occuperanno:** monitoraggio costante alunni con Bes dell'istituto; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; raccolta e coordinamento delle proposte formulate in sede di Staff d'istituto; elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto delle Figure Strumentali.

Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi e di individuazione precoce; focus/confronto sui casi, supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; monitoraggio sull'attuazione del Protocollo Bes; Raccolta Piani di Lavoro (PEI e PDP) relative ai BES.

Attivazione di uno sportello d'ascolto come supporto ai docenti e alle famiglie riguardo alla documentazione, alla normativa e supporto didattico per alunni con Bes.

**Consigli di classe/Team docenti:** Individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; definizione di interventi didattico-educativi; individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; progettazione e condivisione progetti personalizzati; individuazione e proposizione di risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi; stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP); collaborazione scuola-famiglia-territorio; condivisione con insegnante di sostegno (se presente).

**Docenti di sostegno:** Partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; rilevazione casi BES; coordinamento stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP).

**Educatori:** Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

**Mediatore culturale:** Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo con particolare attenzione alle strategie didattiche inerenti ad alunni con difficoltà nella lingua italiana; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

**Collegio Docenti:** delibera del PAI (mese di Giugno); esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

**Funzioni Strumentali "Inclusione":** collaborazione attiva alla stesura della bozza del Piano Annuale dell'Inclusione e monitoraggio della messa in atto del Protocollo Bes

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Verranno proposti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità presenti nella scuola (es. Adhd e disturbi del comportamento).

Sono presenti tra il personale dell'istituto docenti formati in tema di inclusione con Master Universitari e docenti specializzati per il sostegno.

Si propone l'attuazione di interventi di formazione su:

#### **Inclusione ed integrazione scolastica: Disturbi dello spettro autistico per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria primo grado**

metodologie didattiche e pedagogia inclusiva per infanzia per primaria e secondaria (corso Lego: sulla relazione)

strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione (Protocollo obbligatorio per primaria e secondaria Gruppo dei pari e apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES)

nuove tecnologie per l'inclusione (Sym Writer. The Grid, video games. Scratch)

+ corso sul Sistema di comunicazione per lo scambio di simboli PECS

strumenti di osservazione per l'individuazione precoce dei bisogni (infanzia classi prime)

Per il prossimo anno scolastico si ritengono opportune le seguenti proposte per incrementare l'inclusione scolastica di tutti gli alunni

Progetto didattico educativo che coinvolge più classi del plesso, in verticale

Progetto didattico educativo che coinvolge più classi del plesso, in orizzontale

Attività didattiche/laboratori per classi aperte

Attività didattiche/laboratori disciplinari per piccoli gruppi nella stessa classe

Percorsi didattici diversificati nel gruppo classe

Attività didattiche e Prove di valutazione per competenze

Progetti per la continuità tra ordini di scuole

Altro

Per il prossimo anno scolastico si ritengono opportune le seguenti proposte di formazione /aggiornamento e/o informazione per favorire l'inclusione scolastica di tutti gli alunni

Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe

Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva

Didattica interculturale / italiano L2

Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)

Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)

Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe

Altro

#### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. Il GLI raccoglierà e documenterà gli interventi didattico-educativi, si renderà disponibile su eventuale consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi.

Il GLI rileva i BES presenti nella scuola, monitorando e valutando il livello di inclusività della scuola; elabora la proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Sarebbe opportuno, ove possibile, che i docenti predispongano i documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, affinché essi possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento.



### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: contitolarietà dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe, assistenti educatori, assistenti educativi culturali.

Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi.

Gli assistenti educatori promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia in classe unitamente al docente in servizio in contemporanea.

I mediatori culturali favoriscono interventi educativi in favore dell'alunno straniero in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona anche attraverso:

Attività laboratoriali (learning by doing)

Attività per piccolo gruppi (cooperative learning)

Attività individualizzata (mastery learning).

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Rapporti con CTS di zona per attività di informazione e prestiti di sussidi didattici informatici; attività di collaborazione con servizio di zona, doposcuola per alunni disagiati, "Il C'Entro"; Angsa autismo, Acqua mediatrice di comunicazione, Aiuto DSA La Spezia, "Insieme per i diritti dei nostri figli...."

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa.

Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

la condivisione delle scelte effettuate

un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative

l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento

il coinvolgimento nella redazione dei PDP.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità con certificazione L.104).

Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

L'Istituto ha ottenuto il finanziamento nell'ambito dei Fondi strutturali europei 2014/2020 per la realizzazione del progetto PON "Tutte le strade portano a scuola" relativa al bando "inclusione sociale e lotta al disagio" per l'ampliamento dell'offerta formativa.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.

### **Distribuzione di risorse utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

L'istituto necessita:

L'assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti

Il finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni

L'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità

L'assegnazione di educatori dell'assistenza specialistica per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico

L'incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e per corsi di alfabetizzazione

Risorse per la mediazione linguistico culturale e traduzione di documenti nelle lingue comunitarie ed extracomunitarie

Definizione di nuove intese con i servizi socio-sanitari

Potenziamento di reti di scuole in tema di inclusività

Costituzioni di rapporti con CTS per consulenze e relazioni d'intesa.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta e alla crescita personale e formativa.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 26 giugno 2018**  
**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28 giugno 2018**